



6 dicembre 2023 15:17 GMT

## Aggiornamento Del Blog In Tempo Reale Guerra Israele-Palestina

Cinque scuole bombardate in 24 ore  
Nuova ondata di sfollamenti in corso  
Oltre 7.000 bambini palestinesi uccisi

### Israele vanta il "200esimo aereo cargo" di armi consegnate dagli Stati Uniti

14 minuti fa

Il Ministero della Difesa israeliano afferma di aver ricevuto "il 200esimo aereo cargo che trasportava equipaggiamento militare per le Forze di Difesa Israeliane [esercito israeliano]". In un post su X, il ministero israeliano ha affermato che dall'inizio della guerra sono state consegnate oltre 10.000 tonnellate di equipaggiamenti militari, tra cui veicoli blindati, armamenti, dispositivi di protezione individuale e forniture mediche.

### Amnistia: 43 palestinesi uccisi in due attacchi aerei con armi americane

43 minuti fa

Amnesty International ha trovato prove che l'esercito israeliano ha utilizzato munizioni a guida di precisione di fabbricazione statunitense in due attacchi aerei su Gaza in ottobre, uccidendo 43 civili nelle loro case. La scoperta dei frammenti di armi tra le macerie delle case arriva mentre un'indagine separata ha scoperto che gli Stati Uniti hanno inviato ordini urgenti di missili a guida di precisione a Israele dal 7 ottobre. La ONG statunitense Women for Weapons Trade Transparency (W2T2), citando una fonte del Dipartimento di Stato, ha riferito che i funzionari statunitensi avevano invocato una sezione del National Defense Authorization Act del 2021 per consentire il trasferimento di missili. Il W2T2 ha chiesto agli Stati Uniti di fermare immediatamente il

trasferimento di missili a guida di precisione in Israele, mentre Amnesty chiede che gli attacchi vengano indagati come crimini di guerra. "Il fatto che munizioni di fabbricazione statunitense vengano utilizzate dall'esercito israeliano in attacchi illegali con conseguenze mortali per i civili dovrebbe essere un urgente campanello d'allarme per l'amministrazione Biden", ha affermato Agnes Callamard, segretaria generale di Amnesty International.



*Il campo profughi di Jabalia a Gaza dopo gli attacchi aerei israeliani in cui gli esperti dicono che sono stati utilizzati missili a guida di precisione (AFP)*

### **Il bombardamento israeliano su Jabalia uccide la famiglia dei giornalisti di Al Jazeera**

48 minuti fa

Un attacco aereo israeliano che ha colpito il campo profughi di Jabalia a Gaza ha ucciso il padre, la madre e diversi fratelli del giornalista arabo di Al-Jazeera Moemen al-Sharifi, ha annunciato mercoledì l'agenzia di stampa. Al-Shrafi ha detto ad Al Jazeera che un barile esplosivo ha colpito la casa, provocando un buco profondo. "Nessuno degli equipaggi della protezione civile è in grado di raggiungere i propri corpi", ha detto. "Ci viene impedito di salutare i nostri cari e siamo privati della possibilità di dare loro una degna sepoltura", ha aggiunto. Almeno 21 membri della famiglia di al-Shrafi sono stati uccisi nell'attacco aereo,

compresi i suoi nipoti.

### **Lo Stato tedesco afferma che chi richiede la cittadinanza deve dichiarare il diritto di Israele ad esistere**

58 minuti fa

Lo stato della Sassonia-Anhalt, nella Germania orientale, ha annunciato mercoledì che i residenti che richiedono la cittadinanza dovranno dichiarare per iscritto di credere nel diritto di esistere di Israele, secondo un rapporto di Haaretz. Il Ministero degli Interni del paese ha emesso un'ordinanza secondo la quale le persone che richiedono la cittadinanza che non dichiarano sostegno a Israele non potranno essere naturalizzate. Il contenuto dell'ordinanza è stato pubblicato dall'agenzia di stampa tedesca DPA. La ministra degli Interni della Sassonia-Anhalt, Tamara Zieschang, ha scritto ai ministeri che gestiscono il processo di naturalizzazione spiegando che ogni candidato dovrà confermare per iscritto di "riconoscere il diritto di Israele ad esistere e condannare ogni tentativo diretto contro l'esistenza dello Stato di Israele". "

### **Le famiglie dei prigionieri israeliani si scontrano con Netanyahu durante un incontro teso**

1 ora fa

Martedì si è conclusa con grande entusiasmo, secondo quanto riferito dai media israeliani, una riunione di gabinetto tra il primo ministro Benjamin Netanyahu, i prigionieri liberati e le famiglie di coloro che sono ancora detenuti a Gaza dal 7 ottobre. La rabbia diretta verso Netanyahu poteva essere ascoltata nelle registrazioni vocali dell'incontro, con le famiglie che accusavano i leader israeliani di anteporre la loro carriera politica alla vita dei prigionieri. Alcuni dei presenti all'incontro se ne sono andati arrabbiati, mentre altri hanno descritto un'atmosfera tesa in cui si sono levate voci contro Netanyahu. L'incontro aveva finalmente avuto luogo su richiesta delle famiglie dei prigionieri, dopo essere stato rinviato tre volte.